

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

DIREZIONE GENERALE PER I BENI LIBRARI E GLI ISTITUTI CULTURALI

Comitato Nazionale per le celebrazioni del centenario della nascita di Roberto Rossellini

Obiettivi generali delle Celebrazioni

Proprio nel momento in cui tutto il mondo cinematografico si accinge a celebrare Roberto Rossellini, in occasione del Centenario della nascita, appare chiaro che il modo in cui la ricerca e l'opera di questo autore sono state considerate e presentate sino ad oggi è stato sbilanciato a favore di alcuni aspetti e a danno di molti altri, più cari allo stesso autore.

Come molti altri autori prima e dopo di lui, Roberto Rossellini è stato oggetto, sin dagli esordi cinematografici, di una serie di letture ideologiche, sociologiche e settoriali che ne hanno ridotto e spesso deformato il complesso piano autoriale pur intendendo promuoverlo; infatti, se da un lato hanno certamente contribuito a rendere noto Roberto Rossellini in breve tempo e in tutto il mondo come regista di *Roma città aperta*, ispiratore di due correnti cinematografiche, partner di Ingrid Bergman, dall'altro hanno altrettanto rapidamente esaurito l'attenzione da parte di quel pubblico non legato ai fenomeni di costume a cui viceversa egli indirizzava il suo lavoro. L'interesse per Rossellini si identifica tuttora, per lo più, nell'atteggiamento di coloro che, quasi per dovere, ne apprezzano il lavoro o che, per curiosità, ne raccolgono documenti biografici; coloro che in lui vedono solo un cineasta impegnato nel sociale, il padre del Neorealismo e della Nouvelle vague, l'inventore della televisione utile, un testimone dell'Italia dal conflitto bellico al dopoguerra, un utopista autore di progetti irrealizzabili o non distribuibili; un nome da usare e da ricordare soprattutto in occasioni di ricorrenze storiche e di revival culturali.

In questo quadro può sembrare paradossale che una delle ragioni per cui è nata la "Fondazione Roberto Rossellini per lo sviluppo del pensiero enciclopedico" sia stata la volontà di proseguire un lavoro, condotto per molti anni dall'Istituto MetaCultura e dai familiari dell'autore, finalizzato allo studio della complessità delle ricerche interdisciplinari di questo autore e alla verifica della sostenibilità dei suoi progetti multimediali enciclopedici. Alla luce di questo lavoro le ricerche e i progetti di Rossellini appaiono infatti come modelli metodologici esemplari per quanti vogliono

sperimentare, con l'ausilio delle nuove tecnologie, una forma di «e-learning» propriamente interattivo, non-lineare, multi e iper mediale.

Proprio i risultati di questo lavoro hanno sollecitato la creazione di un ente specifico disposto a scommettere sulla possibilità di riconsegnare alle nuove generazioni una personalità «umanistica» complessa, non riducibile a un fenomeno storico, antropologico e tantomeno ideologico, capace viceversa di raccogliere intorno alla sua ricerca e alla sua opera interessi che vanno ben al di là di quelli riconosciuti in ambito sociologico, storico, politico o anche solo strettamente cinematografico.

La Fondazione ha raccolto negli anni materiali da tutto il mondo che attestano questa «complessità», con i quali intende rivolgersi sia ad autori che a studiosi in ogni campo artistico e scientifico, ma anche a docenti e a discenti in ogni campo della cultura umanistica, interessati a scoprire e a utilizzare nuovi strumenti di studio, educazione e formazione. Strumenti che sfruttino le possibilità di integrazione mediale, di interazione tra ricerca scientifica e ricerca artistica e di apprendimento interattivo attraverso sistemi enciclopedici implementabili.

La costruzione di questi strumenti è stata una ragione di vita per Roberto Rossellini; un motivo di fondo che, accompagnandolo in ogni nuova impresa e aiutandolo a sostenere ogni sorta di incompiutezza personale e professionale, lo ha spinto a tracciare e avviare il suo monumentale progetto, insieme artistico scientifico e didattico, di dare una forma reticolare espandibile all'insieme degli «insegnamenti» passati, presenti e futuri della tradizione umanistica.

Quella stessa ragione ora muove ogni progetto e attività della Fondazione Roberto Rossellini che, grazie a una équipe interdisciplinare di studiosi e autori formatasi in venti anni di collaborazione sui documenti rosselliniani, ha assunto un compito che va ben al di là della sola conservazione e promozione dell'opera di Roberto Rossellini. La Fondazione intende, infatti, dare continuità ai progetti di questo autore-studioso, sviluppando sia il sistema «polienciclopedico» rosselliniano, sia un sistema di studio per comprenderne e apprenderne i meccanismi di funzionamento, sia, infine, come avrebbe fatto lo stesso Rossellini, progettando attività ispirate al pensiero reticolare enciclopedico di cui Rossellini ha voluto essere studioso, didatta e sperimentatore.

L'interesse della Fondazione si è concentrato da subito sullo studio metodologico delle soluzioni (di narrazione, messa in scena, organizzazione reticolare enciclopedica) inerenti all'opera complessiva di Rossellini, allo scopo di estrarre, e di presentare insieme all'opera, le competenze con cui l'autore stesso l'ha concepita e sviluppata. Questo tipo di studio ha rivelato un autore-studioso umanista completo, sostenitore della ricerca inter-disciplinare nell'arte e nella scienza, educatore e narratore

con ogni forma mediale, sperimentatore dell'inter- e multi - medialità, iper-autore di complessi sistemi enciclopedici, iniziatore di opere implementabili, precursore della scrittura iper-mediale, continuatore e «cantore» di quella tradizione umanistica che sola può garantire una identità europea basata su un patrimonio di conoscenze e competenze da sempre ammirato in tutto il mondo.

Lo stesso Istituto MetaCultura, dopo aver coordinato e condotto per oltre venti anni ricerche su questo autore, ha deciso di farsi promotore della nascita della Fondazione per occuparsi dello sviluppo di nuovi strumenti e servizi basati sulle ricerche e sull'opera di Rossellini; l'Istituto è convinto infatti che il lavoro concepito e avviato da questo singolare autore costituisca ancora oggi la punta più avanzata di una ricerca metodologica, inesauribile, sulle forme della comunicazione multimediale, della didattica interdisciplinare, dell'organizzazione enciclopedica della conoscenza, dell'integrazione mediale.

In questo senso e solo da questo punto di vista la Fondazione ritiene che la ricerca e l'opera di Roberto Rossellini possa essere sottratta all'oblio a cui la sua storicizzazione l'ha condannata. Sotto questo aspetto ridare la parola a Rossellini significa per la Fondazione riproporlo come maestro per le nuove generazioni, per tutti coloro che abbiano ancora interesse ad acquisire le competenze di un erede della tradizione umanistica.

In questa prospettiva la Fondazione ha elaborato un programma scientifico pluriennale per far scoprire e far apprendere questi aspetti ignoti o poco noti dell'autore di "Roma città aperta".

Il progetto generale della Fondazione per le celebrazioni del centenario della nascita di Roberto Rossellini

Nel 2006 ricorre il centenario della nascita di Roberto Rossellini, un autore che continua a rappresentare, con i suoi film e con le sue utopie, il cinema e la cultura italiana nel mondo.

La **Fondazione Roberto Rossellini per lo sviluppo del pensiero enciclopedico** in collaborazione con **Istituto MetaCultura** intende celebrare questa importante ricorrenza attraverso un programma di servizi da erogare e di eventi da attuare nel triennio **2006/2008**.

A tale scopo insieme all'Istituto MetaCultura ha presentato al **Ministero per i Beni e le Attività Culturali (Direzione Generale per i beni librari e gli istituti culturali Consulta dei comitati nazionali e delle edizioni nazionali)** istanza di costituzione del "Comitato Nazionale per le celebrazioni del Centenario della nascita di Roberto Rossellini". Tale istanza è stata approvata

e, attraverso il Comitato, l'Istituto e la Fondazione intendono adoperarsi per incrementare le risorse necessarie alla realizzazione del programma di iniziative. Al contempo i due partner hanno anche creato un **Comitato Organizzativo**, per la promozione e l'attuazione delle iniziative, e un **Comitato dei Sostenitori e partner**, formato da tutti coloro che, tra studiosi, collaboratori e familiari, istituzioni pubbliche e private, contribuiscano alla realizzazione delle iniziative, coprendone le spese, ospitandole, coproducendole o anche soltanto offrendo testimonianze e competenze, spazi e servizi, materiali e strumenti idonei.

In particolare il rapporto con gli enti locali e le istituzioni culturali operanti nel campo educational mira a creare una rete di enti sostenitori a livello locale che diventino depositari di tutti i servizi e-learning elaborati dalla Fondazione e li erogino ai propri utenti.

Il rapporto con gli Enti e le Istituzioni che operano al di fuori dell'ambito educational mira invece ad una partnership produttiva nella realizzazione degli eventi promozionali del centenario, alla ricerca delle risorse economiche, all'individuazione dei servizi logistici disponibili per lo svolgimento delle iniziative, al coinvolgimento delle strutture territoriali per un'adeguata promozione e fruizione delle iniziative.

Il progetto elaborato dalla Fondazione è frutto del lavoro ventennale condotto sugli **archivi rosselliniani** e si pone l'obiettivo di dare insieme visibilità e continuità alle ricerche umanistiche enciclopediche di Roberto Rossellini.

Il progetto è concepito per presentare **Roberto Rossellini** come lui stesso avrebbe voluto farsi conoscere dalle generazioni del nuovo millennio: come un «**neo-umanista multimediale**», capace cioè di creare un ponte tra la tradizione enciclopedica degli autori classici e le ricerche multi- e iper-mediali degli autori al tempo del cinema e della rete internet.

Il programma si sviluppa in quattro tipologie di iniziative, da attuare in Italia e all'estero:

- **servizi educational, presso sedi territoriali degli enti sostenitori, per l'erogazione agli utenti finali**
- **eventi promozionali**
- **prodotti editoriali e programmi televisivi**
- **sedi operative per lo sviluppo delle iniziative**

Alla realizzazione delle iniziative più strettamente legate alle celebrazioni del Centenario si accompagna la diffusione territoriale di "Centri di Studio e Formazione", denominati "Laboratorio

Rossellini”, ai quali la Fondazione intende affidare la distribuzione di tutti i servizi elaborati per il mondo educational. Il progetto di una **rete territoriale di Laboratori Rossellini** costituisce insieme la premessa e la continuazione delle iniziative per il Centenario.

Attraverso i “Laboratori Rossellini”, infatti, Enti locali e Istituzioni culturali operanti in campo educational potranno divenire depositari e responsabili a tempo indeterminato del patrimonio scientifico artistico e didattico, di inestimabile valore metodologico, ricavato dagli archivi rosselliniani, da ora completamente accessibile nella forma di un **innovativo servizio e-learning per studio e per fruizione**. In questa prospettiva il **valore promozionale** del progetto elaborato dalla Fondazione - oltre a risiedere nell’interesse mondiale che suscita il **Centenario della nascita** di uno degli autori italiani più amati e conosciuti a livello internazionale - consiste nella possibilità di dare ad esso una continuità che va ben oltre il Centenario. Attraverso la distribuzione dei servizi affidati ai “Laboratori Rossellini” può essere realizzato **il primo sistema formativo interattivo completamente digitale dedicato ad un autore**, concepito per ridargli la parola in veste di «**tutor virtuale**», e articolato per presentarne nel modo più adeguato i progetti e le ricerche. Il sistema si articola infatti in «spazi virtuali interattivi e implementabili» che hanno la forma e la funzione di una **scuola**, di un **museo**, di una **medioteca** e di una **sala** fruibili interamente dentro il monitor di un computer.

Il programma prevede una serie di attività tra loro differenziate e complementari, distribuibili sul territorio nazionale e internazionale, tutte rivolte a presentare al pubblico l’immagine complessa e inconsueta di un **Rossellini autore-studio**, capace di riunire, con la sua opera enciclopedica multimediale pre-elettronica, la cultura cinematografica del XX secolo e quella della tradizione umanistica classica.

La Fondazione, insieme ai suoi partner, intende proporre al vasto pubblico, non solo cinematografico, **l’immagine di Roberto Rossellini artista-scienziato-didatta polivalente, umanista ed enciclopedista**; ma soprattutto si propone di **portare a compimento il progetto poli-enciclopedico** che questo autore ha elaborato, e in parte anche realizzato, con la sua opera insieme artistica e scientifica, interdisciplinare e multimediale, formativa e informativa.

Le manifestazioni, assumendo come riferimento **la lezione di Rossellini in quanto maestro sia della ricerca inter-disciplinare** (intorno alla storia della nostra civiltà, ai rapporti tra universi culturali, ai sentimenti universali che governano le storie), **sia della narrazione poliespressiva** (letteraria, visiva, musicale, audiovisiva), **sia della messa in scena multi- e inter- mediale** (tra

cinema, teatro, teatro musicale, televisione, video), acquistano un ulteriore valore promozionale nei confronti **della cultura umanistica e dei modi di rappresentarla e continuarla.**

In questo senso ognuna delle iniziative pensate per le celebrazioni del Centenario non si limita a proporre - o a riproporre - la sola opera cinematografica di Rossellini, ma vuole piuttosto esplorare la ricchezza dell'opera complessiva di questo autore, sia sottolineando le **molteplici correlazioni delle sue ricerche e dei suoi progetti con l'universo di altri autori e studiosi non solo cinematografici**, sia rivelando la sua straordinaria capacità di **utilizzare e integrare diverse forme espressive e narrative nel raccontare, ai suoi interlocutori ideali, i propri complessi percorsi conoscitivi.**

Le ricerche e i progetti di Rossellini si inseriscono in perfetta continuità nella tradizione umanistica; attraverso la sua opera il cinema dialoga con le altre arti e con la scienza, non solo esplicitamente, nella scelta degli oggetti di discorso, ma anche implicitamente, nelle scelte metodologiche. Ognuna delle iniziative del centenario è dunque concepita per presentare l'opera di Rossellini nella prospettiva più adeguata per farne risaltare il valore interdisciplinare. Di conseguenza le iniziative stesse presentano aspetti scientifici e artistici, formativi e spettacolari. La chiave di lettura non esclusivamente cinematografica, ma piuttosto inter- e multi-mediale, permette di valorizzare di volta in volta le diverse competenze di umanista contemporaneo possedute da Rossellini, capace, grazie ad esse, di creare felici sintesi non solo tra il cinema e i media ad esso più vicini e considerati concorrenziali, come la televisione, ma anche tra il cinema e i media tradizionali, quali il teatro o la stampa.

Con queste iniziative la Fondazione e i suoi partner **si rivolgono:**

- da un lato **agli ammiratori** di Rossellini, invitandoli a **scoprire i progetti meno conosciuti dell'autore e a esplorarne le relazioni sia con i progetti più noti dell'autore stesso sia con i progetti degli autori con cui egli ha dialogato** direttamente o indirettamente attraverso la sua opera;
- dall'altro **a coloro che ancora non conoscono l'opera di Rossellini**, invitandoli ad accostarsi ad essa come lo stesso autore avrebbe voluto, seguendo cioè quei **diversi piani enciclopedici** presenti nella sua opera (**enciclopedia della storia della civiltà occidentale, enciclopedia dei rapporti tra universi culturali, enciclopedia dei sentimenti universali, enciclopedia dei principi di composizione testuale**) che si manifestano chiaramente **correlando i suoi progetti artistici alle sue riflessioni sui rapporti tra arte, scienza e didattica.**

Questo progetto per il centenario permette infatti di **rendere fruibile l'intero universo rosselliniano**: non solo **l'opera cinematografica e televisiva**, ma anche quella **letteraria**; non solo **i progetti realizzati**, ma anche quelli solo elaborati; non solo **gli studi artistici ma anche quelli didattici e scientifici**. Inoltre la fruizione degli eterogenei documenti che compongono il complesso universo rosselliniano è concepita seguendo la lezione dello stesso autore, cioè riorganizzando «enciclopedicamente» tutte le risorse d'archivio, ovvero **esplicitando e valorizzando le correlazioni sia interne all'opera di Rossellini sia tra essa e l'opera di quegli autori con cui lo stesso Rossellini ha conversato direttamente o indirettamente per tutta la vita** (i suoi maestri, interlocutori ed eredi, non solo nel cinema ma anche nelle altre arti, non solo nell'arte ma anche nella scienza).

Il programma di iniziative che la Fondazione ha elaborato per celebrare il centenario è studiato appositamente per raggiungere questi **obiettivi, insieme formativi, informativi e spettacolari**.

Programma delle iniziative per le celebrazioni del centenario della nascita di Roberto Rossellini

A un anno dalla presentazione del **Programma di Iniziative per le Celebrazioni del Centenario della nascita di Roberto Rossellini**, la “Fondazione Roberto Rossellini per lo sviluppo del pensiero enciclopedico” ha ricevuto l'alto patronato del Presidente della Repubblica e la collaborazione di Istituzioni quali Cinecittà Holding, Istituto Luce, RAI e Cineteca Nazionale. Ha inoltre ricevuto l'approvazione per l'istanza di costituzione del Comitato Nazionale per le celebrazioni del Centenario rosselliniano sulla base del progetto artistico e scientifico inoltrato dall'Istituto MetaCultura alla Consulta dei Comitati nazionali e delle Edizioni Nazionali del Dipartimento per i beni archivistici e librari del Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Infine ha già ricevuto numerose adesioni da parte di enti locali, università, scuole e musei interessati a fruire delle iniziative e a contribuire allo sviluppo divenendone sostenitori.

In risposta a tale interesse la Fondazione ha elaborato, insieme all'Istituto MetaCultura, quattro tipi di proposte:

1. il primo riguarda i **servizi formativi permanenti** per il mercato **educational** che la Fondazione ha preparato in oltre venti anni e che a partire dal Centenario intende distribuire capillarmente sul territorio;

2. il secondo riguarda gli **eventi** con cui la Fondazione intende celebrare il Centenario e promuovere i servizi educational;
3. il terzo riguarda i **prodotti editoriali** e i **programmi televisivi** che la Fondazione intende realizzare per favorire e promuovere la distribuzione anche commerciale dell'opera letteraria e audiovisiva integrale di Rossellini;
4. il quarto riguarda l'apertura di **sedi operative della Fondazione** per potenziare lo sviluppo dei servizi, degli eventi, dei prodotti editoriali e dei programmi televisivi di cui sopra.

Allo scopo di favorire la massima distribuzione delle iniziative, anzitutto in ambito nazionale, poi in tutti i paesi dove lo stesso Rossellini ha condotto ricerche e sviluppato progetti, la Fondazione si propone di coinvolgere diversi tipi di Enti, con il contributo dei quali intende rivolgersi agli utenti finali.

Il primo gruppo di iniziative

è indirizzato a quegli **Enti attivi in ambito educational** a cui Rossellini con la sua opera si è idealmente rivolto considerandoli come primi destinatari. La Fondazione propone infatti a Enti locali e Istituzioni culturali e educative presenti sul territorio di divenire **sostenitori** del Centenario rosselliniano. In quanto sostenitori **rappresenteranno la Fondazione a livello locale** e saranno autorizzati a creare **sedi distaccate della Fondazione** stessa - denominate "**Centro Studio e Formazione Laboratorio Rossellini**" - attraverso le quali avranno la possibilità di erogare, ai propri utenti finali, innovativi servizi interamente digitali, sia di fruizione che di formazione interattiva (di base, permanente e specialistica) creati e rilasciati dalla Fondazione stessa. In questo modo gli enti sostenitori assumeranno il ruolo di depositari, responsabili e distributori locali di tutti i servizi e-learning elaborati dalla Fondazione.

Per disporre di tali servizi a tempo indeterminato, in veste di rappresentanti locali della Fondazione, tali Enti dovranno semplicemente:

- predisporre una o più postazioni multimediali dedicate all'erogazione dei servizi presso una sede educational locale,
- nominare un responsabile dei tempi e modi di fruizione dei servizi,
- acquisire la struttura del sistema cognitivo e le quattro implementazioni dei servizi che la Fondazione rilascerà progressivamente, in quattro anni, a partire dalla data della ricorrenza del Centenario.

In veste di sostenitori del Centenario e della Fondazione gli Enti che creeranno e gestiranno i Centri Studio e Formazione territoriali contribuiranno alle spese di realizzazione e di implementazione dei servizi che erogheranno ai propri utenti.

Per ringraziare gli enti sostenitori la Fondazione offrirà loro la possibilità di inaugurare i Centri Studio e Formazione Laboratorio Rossellini, e i relativi servizi, realizzando presso di essi a condizioni educative i medesimi eventi (mostre, spettacoli, retrospettive tematiche) che la Fondazione distribuirà per celebrare il Centenario insieme ai suoi partner produttivi istituzionali.

Il secondo gruppo di iniziative

è rivolto a partner istituzionali interessati a legare la propria immagine al Centenario rosselliniano e quindi a coprodurre e a distribuire gli **eventi** - mostre, spettacoli, retrospettive tematiche - che la Fondazione ha concepito per promuovere il Centenario in ambito nazionale e internazionale. Questi Enti, in quanto partner nella coproduzione degli eventi per il Centenario, potranno recuperare parte degli investimenti produttivi attraverso la distribuzione degli eventi presso manifestazioni nazionali e internazionali di Istituzioni che vorranno programmare iniziative per le celebrazioni del Centenario o, anche in seguito, promuovere la conoscenza dell'opera e delle ricerche di Roberto Rossellini.

Il terzo gruppo di iniziative

è rivolto a editori letterari, editori homevideo, network televisivi, e naturalmente ai partner istituzionali interessati a coprodurre con la Fondazione prodotti e programmi che potranno far circolare l'opera di Rossellini anche al di fuori dei servizi educativi studiati dalla Fondazione stessa: nei canali dell'editoria letteraria e audiovisiva, delle televisioni terrestri via cavo e satellitari, del video on-demand, della manualistica scolastica. Insieme ai suoi partner la Fondazione si adopererà per ricercare le risorse necessarie per coprire i costi produttivi e distributivi che tali prodotti e programmi richiedono, anche attraverso sponsorizzazioni e fondi europei. Per questo tipo di prodotti sarà particolarmente importante anche stabilire partnership internazionali che conferiscano loro la giusta dimensione e collocazione sovranazionale.

Il quarto gruppo di iniziative

riguarda la creazione di spazi di studio e ricerca pubblici dove la Fondazione, con l'aiuto di Istituzioni pubbliche, metterà i suoi strumenti formativi e la sua esperienza a disposizione di giovani studiosi e neolaureati che vogliano acquisire «competenze iperautoriali» attraverso le formule dello stage e del workshop; gli stagisti avranno così la possibilità di partecipare all'implementazione degli

archivi digitali rosselliniani e allo sviluppo dei servizi e dei prodotti basati su di essi che la Fondazione distribuirà a partire dalla data del Centenario attraverso il proprio programma di iniziative.